



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

# UTBM

<b>DOMANDA NUMERO</b>	<b>101993900326020</b>
<b>Data Deposito</b>	<b>18/10/1993</b>
<b>Data Pubblicazione</b>	<b>18/04/1995</b>

Titolo

**SCACCHIERA PERFEZIONATA**

## DESCRIZIONE

La presente invenzione riguarda una scacchiera perfezionata del tipo includente una matrice principale di prime e seconde caselle alternate secondo una disposizione quadrangolare.

5 Scacchiere del tipo indicato, con una matrice di caselle alternate di colore chiaro e di colore scuro, sono diffusamente utilizzate sin dai tempi più antichi per il gioco degli scacchi, della dama e simili.

10 Una sostanziale limitazione imposta da queste scacchiere note risiede nel fatto che esse consentono il gioco contestuale di due soli giocatori, uno per ciascuna serie di pezzi da gioco.

15 Il problema affrontato da questa invenzione è quello di mettere a disposizione una scacchiera strutturalmente e funzionalmente concepita per consentire di superare la limitazione sopra indicata.

20 Questo problema è risolto dall'invenzione con una tastiera perfezionata del tipo indicato inizialmente e caratterizzata dal fatto che detta matrice è prolungata, in corrispondenza di almeno uno dei suoi lati, con una rispettive matrice ausiliaria di prime e seconde caselle alternate tra loro e rispetto alle caselle della detta matrice principale.



Stefano Cantalupi

In sostanza l'idea alla base della presente invenzione consiste nell'assegnare alla matrice principale la funzione esclusiva di terreno di gioco, portando i pezzi di gioco, almeno nella condizione  
5 d'inizio del gioco, al di fuori di essa sulle matrici ausiliarie.

Vantaggiosamente è prevista una matrice ausiliaria in corrispondenza di almeno tre lati contigui della matrice principale e preferibilmente la matrice  
10 principale ha configurazione quadrata con una matrice ausiliaria in corrispondenza di ciascuno dei suoi lati, dette matrici ausiliarie avendo configurazione rettangolare ed essendo estese per l'intera lunghezza del corrispondente lato di matrice principale a  
15 costituire magazzino per la disposizione iniziale dei pezzi da gioco.

Le caratteristiche ed i vantaggi dell'invenzione meglio risulteranno dalla descrizione dettagliata che segue di due suoi esempi preferiti ma non  
20 esclusivi illustrati, a titolo indicativo e non limitativo con riferimento agli uniti disegni in cui:  
- la fig. 1 è una vista in prospettiva di una scacchiera secondo l'invenzione corredata di pezzi di gioco per il gioco cosiddetto della dama;  
25 - la fig. 2 è una vista in pianta dall'alto della



*Stefano Cantaluppi*

scacchiera di figura 1;

- le figure 3 e 4 sono viste in sezione di due varianti di realizzazione di uno stesso particolare della scacchiera delle figure precedenti.

5                   Nelle figure, con 1 è complessivamente indicata una scacchiera realizzata in accordo con la presente invenzione ed includente una matrice principale 2 di caselle bianche 3 e caselle nere 4 disposte tra loro alternate secondo una configurazione di per sé

10                   tradizionale su di una delle superfici di una tavola 5. La matrice principale 2 è realizzata con otto righe per otto colonne, come è richiesto dai giochi più diffusi, quali gli scacchi e la dama. Resta inteso che in modo del tutto analogo essa potrà essere realizzata  
15                   con diverso numero di righe e colonne in funzione degli specifici giochi cui è destinata.

                  La matrice principale 2 ha dunque configurazione quadrata con quattro lati 2a,b,c,d di eguale estensione.

20                   In corrispondenza di ciascuno dei suddetti lati 2a-d è predisposta una rispettiva matrice ausiliaria 6a,b,c,d, ricavata su di una tavoletta 7 di forma rettangolare. La tavoletta 7 può essere collegata a cerniera 11 alla tavola 5 recante la matrice  
25                   principale, come è evidenziato nell'esempio di figura



*Stefano Cantaluppi*

3, oppure essere rimovibilmente vincolata alla suddet-  
ta tavola ad esempio mediante impegno di pioli 8 ad  
essa solidali in fori 9 ricavati lungo i lati 2a-d  
della tavola 5 (figura 4). In alternativa la tavola 5  
5 e le tavolette 7 possono essere ricavate di pezzo o  
solidarizzate le une alle altre.

Si osservi che, in un ipotetico gioco di dama  
a quattro giocatori, come esemplificato in figura 1,  
ciascun giocatore si dispone a fronte di una delle  
10 matrici ausiliarie 6a-d e vi dispone le proprie  
pedine, rispettivamente indicate con 10a,b,c,d. In un  
eventuale gioco di scacchi sulle matrici ausiliarie  
verranno disposti i corrispondenti pezzi. Le matrici  
ausiliarie fungono dunque da luogo per la predisposi-  
15 zione dei pezzi di gioco affinché, all'inizio del  
gioco, la matrice principale non ne sia ingombrata.

Il gioco si volge dunque secondo regole  
tradizionali.

L'invenzione risolve così il problema proposto  
20 consentendo il gioco simultaneo di due, tre o quattro  
giocatori. Essendo possibile mantenere sostanzialmente  
le stesse regole di gioco previste per due giocatori,  
con piccoli adattamenti, si ha l'ulteriore vantaggio  
di consentire giochi immediatamente comprensibili a  
25 giocatori esperti delle tecniche di gioco tradiziona-



*Stefano Cantaluppi*

li. Inoltre, realizzando le matrici ausiliarie in forma di tavolette rimovibili e ripiegabili rispetto alla matrice principale, la scacchiera è facilmente trasportabile e custodibile con ridotti ingombri.

5

6



*Stefano Cantaluppi*

RIVENDICAZIONI

1. Scacchiera perfezionata includente una matrice principale di prime e seconde caselle alternate secondo una disposizione quadrangolare e caratterizzata dal fatto che detta matrice è prolungata, in corrispondenza di almeno uno dei suoi lati, con una rispettiva matrice ausiliaria di prime e seconde caselle alternate tra loro e rispetto alle caselle della detta matrice principale.
- 5
2. Scacchiera secondo la rivendicazione 1, in cui è prevista una matrice ausiliaria in corrispondenza di almeno tre lati contigui della matrice principale.
- 10
3. Scacchiera secondo la rivendicazione 2, in cui detta matrice principale ha configurazione quadrata con una matrice ausiliaria in corrispondenza di ciascuno dei suoi lati, dette matrici ausiliarie avendo configurazione rettangolare ed essendo estese per l'intera lunghezza del corrispondente lato di matrice principale a costituire magazzino per la disposizione iniziale dei pezzi da gioco.
- 15
- 20
4. Scacchiera secondo la rivendicazione 1, 2 o 3, in cui dette matrici ausiliarie comprendono due righe di caselle parallele al corrispondente lato della matrice principale.
- 25
5. Scacchiera secondo una o più delle rivendicazioni

*Stefano Cantaluppi*




**Ing. Stefano CANTALUPPI**  
N. Iscriz. ALBO 436  
(In proprio e per gli altri)

precedenti, in cui dette matrici ausiliarie sono  
rimovibilmente associate a detta matrice principale.

6. Scacchiera secondo una o più delle rivendicazioni  
da 1 a 4, in cui dette matrici ausiliarie sono solida-  
5 li con la matrice principale.

7. Scacchiera secondo una o più delle rivendicazioni  
da 1 a 4, in cui le matrici ausiliarie sono associate  
a cerniera alla matrice principale lungo i corrispon-  
denti lati di essa.

10

  
**Ing. Stefano CANTALUPPI**  
N. Iscriz. ALBO 436  
(In proprio e per gli altri)



*Luca Zoffe*

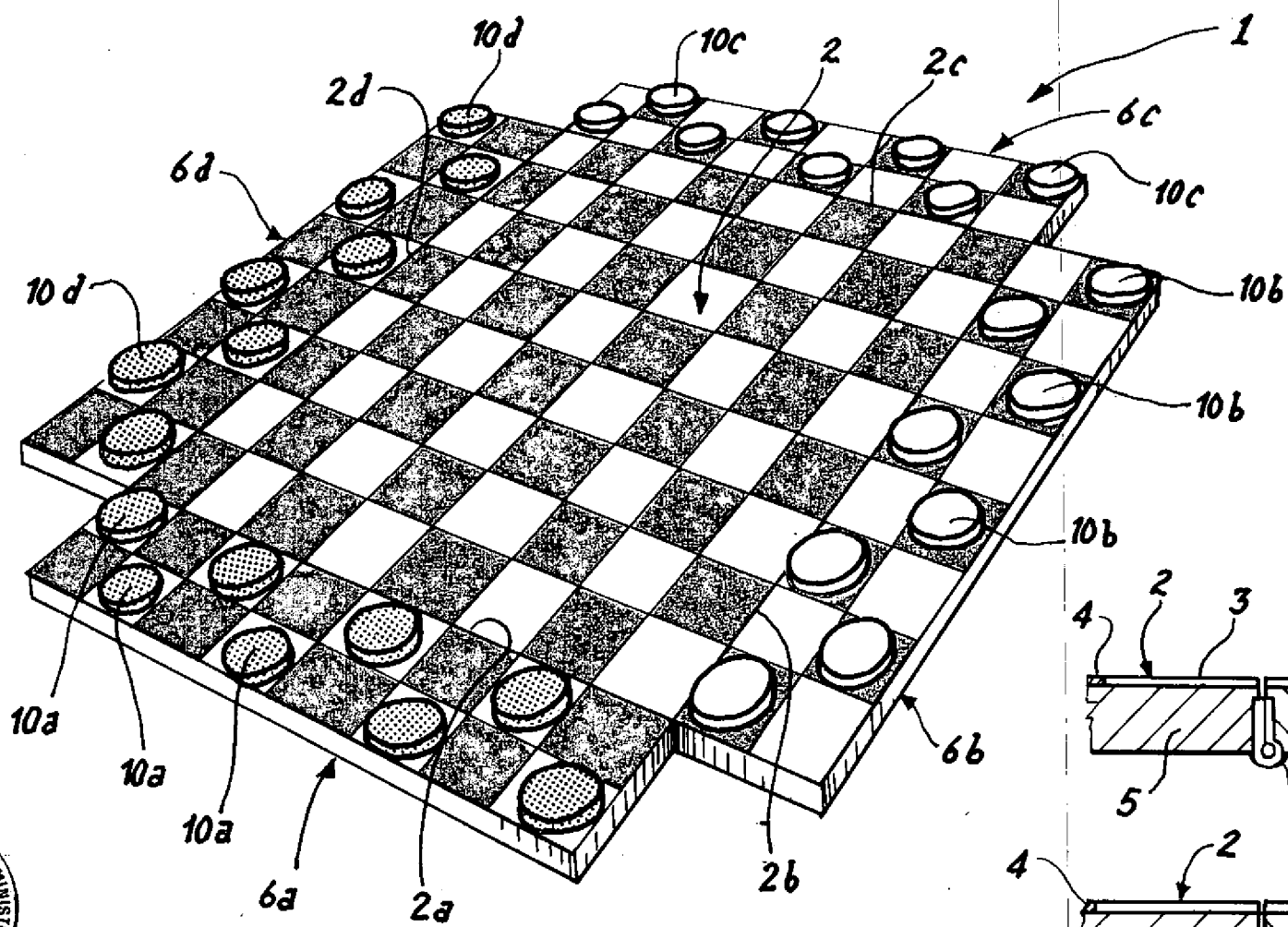


Fig. 1

Fig. 3

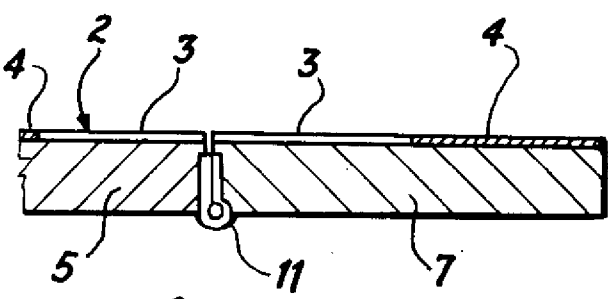
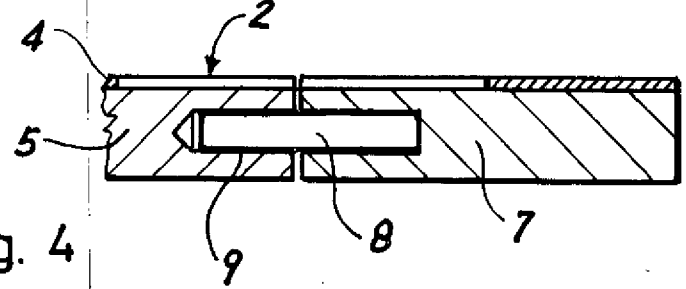


Fig. 4



p.i.: MARINONI Alberto Maurizio  
 Ing. Stefano CANTALUPPI  
 N. iscriz. ALBO 436  
 (in proprio e per gli altri)

PD 93 A 0 0 0 2 0 7

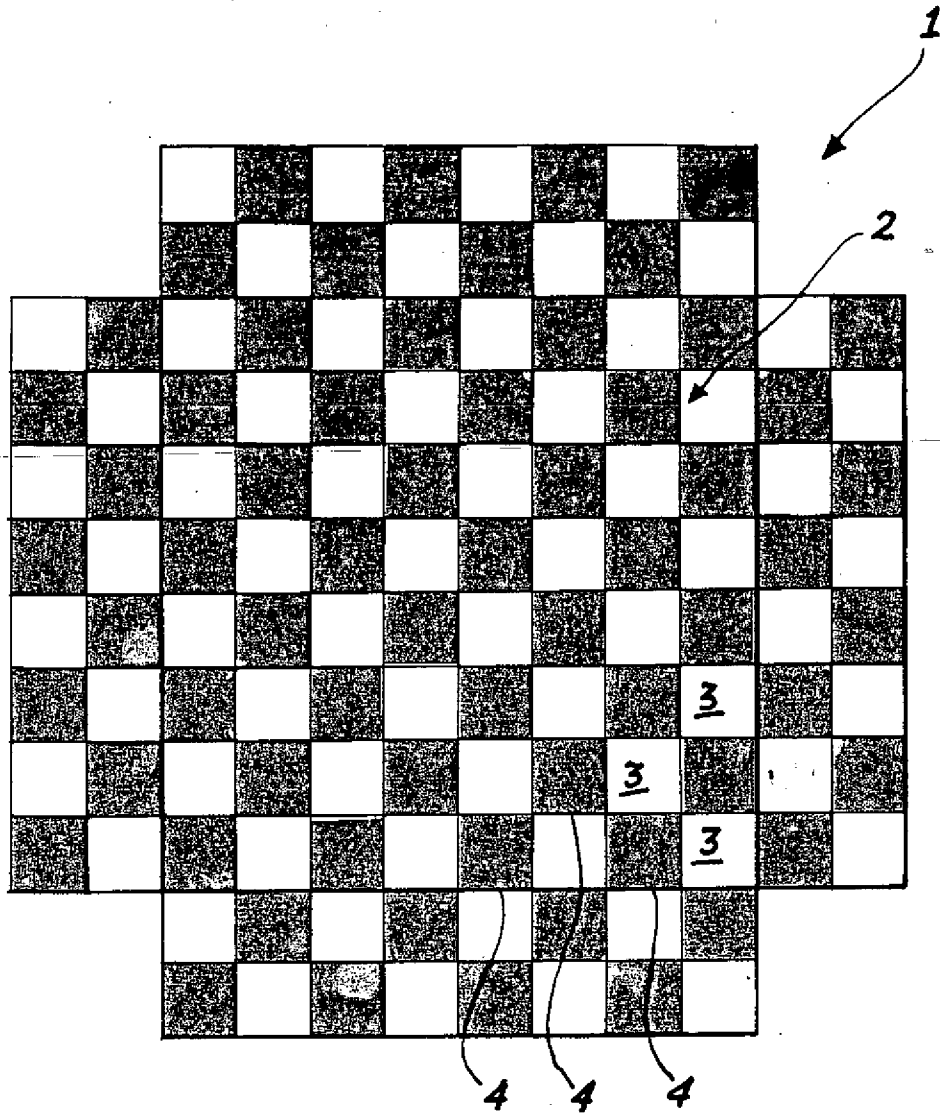


Fig. 2

p.i.: MARINONI Alberto Maurizio  
Ing. Stefano CANTALUPI  
N. Iscriz. ALBO 433  
(in proprio e per gli altri)

